

## Scambio culturale Italia Francia Germania 9\_16 Maggio 2019

Mercoledì 15 Maggio si concluderà lo scambio culturale che ha visto ancora una volta il Liceo Linguistico ed Economico-sociale "Fermi" protagonista di uno scambio culturale con il **Lycée Douai Bio Tech'** della città di **Douai in Francia** e la **Europaschule** della città di Haren in Germania. La Dirigente Teresa Agosto, le docenti Caterina Mazzuca, Maurizia Maiano e Mariagrazia Leonetti hanno salutato nell'Auditorium Scopelliti del Liceo Fermi di Via Crotone i colleghi francesi **Valerie Debary, Sylvie Crinon et Philippe Leclercq** ed i colleghi tedeschi **Christian Rinné e Lisa Hess**. Una esperienza a tre bandiere questa volta e che ha visto 100 ragazzi coinvolti in una settimana di intense attività: dalla giornata della visita al Parco Scolacium, che sempre più diventa il luogo che identifica la nostra città diventando tappa obbligata nei contatti europei. Reggio Calabria che ha accolto gli ospiti negli ampi spazi del suo Museo ricchi di richiami alle vestigia di una antica cultura ed ha loro offerto una passeggiata lungo il "chilometro più bello d'Italia" ed ancora Scilla, Chianalea, Tropea e il Castello di Santa Severina. Le visite si sono concluse nelle Cantine Russo e Longo nel Crotonese, qui gli studenti hanno potuto degustare prodotti tipici, genuini e gustosi che sono un altro punto di forza della nostra regione. Anche questa resterà una esperienza indimenticabile per chi ne ha preso parte. Realtà scolastiche diverse, una scuola del Nord della Germania e del Nord della Francia che incontrano una scuola del Sud dell'Italia e insieme scoprono che i propri mondi non sono così lontani che le problematiche li accomunano e che è fantastico sentirsi cittadini di una "casa comune" in cui poter crescere insieme. "Noi siamo l'Europa" questo quanto è stato scritto sulla grande torta della festa conclusiva di saluto. Le giornate passate in famiglia sono state piacevoli, così raccontano gli studenti che ne hanno sperimentato l'accoglienza, la disponibilità e l'affetto.

Esperienza, senza ombra di dubbio, positiva che spinge sempre più le scuole a lavorare in questo senso. Favorire gli scambi "incontrarsi" è sempre stato non solo nella vita personale di ognuno ma anche nel grande disegno della "Storia", che a volte ci sfugge, motivo di crescita e cambiamento. Imparare a parlare, almeno una lingua straniera è una necessità ineluttabile del nostro tempo, saperne parlare almeno tre, come gli studenti che frequentano un liceo linguistico, significa imparare a superare le differenze, a diventare cittadini migliori; entrare nella struttura di una lingua straniera significa imparare a capire e ad accettare il punto di vista dell'altro, nessuna disciplina contribuisce più di quest'ultima alla formazione della personalità.

Le insegnanti e gli studenti ringraziano la Dirigente Teresa Agosto che sempre li sostiene in queste attività.